

#scuoleinnovative
Inspiring architecture encouraging learning

Denominazione scuola	Istituto di Istruzione Superiore "Luigi di Savoia" di Rieti	
Codice Meccanografico	RIRA00650R RITA 006018	
Tipologia di istituzione scolastica coinvolta		Barrare la tipologia
	Scuola dell'infanzia	
	Scuola primaria	
	Istituto comprensivo	
	Scuola secondaria di primo grado	
	Scuola secondaria di secondo grado	X
N. alunni	300	
Metodologie didattiche innovative	<p>Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'I.I.S. Luigi di Savoia di Rieti trova ampio risalto il ruolo dell'innovazione metodologica nella didattica quale fattore irrinunciabile per conseguire i traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. Proprio per questo, definendo gli obiettivi di processo che l'Istituto si è dato da raggiungere nel prossimo triennio, nel PTOF viene esplicitamente affermato <i>che è essenziale adottare strategie di insegnamento per competenze attraverso una didattica laboratoriale. A questo scopo la scuola avvierà iniziative di formazione mirate per i docenti sulle metodologie didattiche innovative. Per quanto attiene invece lo specifico indirizzo agrario, ci si pone l'obiettivo di aprire la scuola al territorio predisponendo un punto vendita dei prodotti dell'azienda agraria; un locale adibito alla trasformazione dei prodotti (puree, confetture, miele, olive, ortaggi...); un altro alla pulitura e confezionamento cereali e legumi; uno adibito alla certificazione come centro analisi chimiche di prodotti agroalimentari; un birrifico; un micro caseificio; un microfrantoio.</i></p> <p><i>Nell'azienda agraria si potranno anche sviluppare delle azioni mirate per l'inclusione di studenti appartenenti alle fasce deboli dell'utenza (per es. avviando una fattoria didattica dove promuovere la orto-integrazione e le pratiche riabilitative con animali domestici.</i></p> <p>Alla luce di questa cornice di riferimento che definisce la policy di Istituto in atto, si intende cogliere l'occasione per chiarire i criteri che hanno ispirato il progetto architettonico allegato alla presente scheda.</p> <p>Come delineato nella premessa, si tratta di favorire con le scelte architettoniche che verranno adottate nel nuovo edificio scolastico il verificarsi dei due tipi di rinnovamento, uno giocato sul piano interno e l'altro su quello esterno.</p> <p>Da un lato la scuola che, adottando una didattica di tipo laboratoriale, ripensa il tradizionale setting d'aula e contemporaneamente ridefinisce la logica del fare scuola al suo interno; dall'altra la scuola che si apre al territorio rivestendo il ruolo di un vero e proprio Civic Center: offrendo strutture e servizi tanto in ambito professionale che in quello sociale.</p> <p>Il nuovo setting d'aula</p> <p>In una moderna <i>logica costruttivistica</i> dell'apprendimento che sposa le teorie dell'attivismo pedagogico, viene dedicato molto del tempo scuola alle esercitazioni, agli approfondimenti, ai laboratori, alla costruzione di contenuti sotto la guida di un insegnante coach, che si avvale, come leva essenziale per favorire l'apprendimento, della collaborazione fra pari, o come si dice in gergo, del cooperative learning. Cambia di conseguenza il <i>setting d'aula</i>: non più la tradizionale disposizione dei banchi che guardano verso la principale fonte di conoscenza, la cattedra; bensì si opta per un'aula-laboratorio con una disposizione dei banchi 'a isole' attorno ai quali si dispongono i vari gruppi di lavoro con un insegnante che sostiene, aiuta, consiglia l'attività di elaborazione dei contenuti da parte dei discenti. L'aula, l'unità spaziale intorno alla quale si è finora costruita la scuola, viene dunque ripensata con <i>un'architettura in grado di sfruttare a pieno le potenzialità comunicative, didattiche e sociali offerte dall'innovazione tecnologica</i> (vedi anche in letteratura il concetto di Aula 3.0).</p> <p>Cambia anche <i>l'organizzazione del fare scuola</i>: si vorrebbe passare da una logica in cui si a ogni classe è attribuito uno spazio aula in cui gli studenti vivono la maggior parte del tempo, mentre i docenti girano da una classe all'altra, ad aule laboratorio disciplinari. Le aule verrebbero assegnate in funzione delle materie che vi si insegneranno per cui possono essere riprogettate e allestite con una disposizione architettonica funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può personalizzare il proprio spazio di lavoro adeguandolo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc. La specializzazione del setting d'aula comporta quindi l'assegnazione dell'aula laboratorio al docente e non più alla classe: il docente resta in aula mentre gli studenti ruotano tra un'aula e l'altra, a seconda della disciplina.</p> <p>Gli stessi laboratori specialistici di indirizzo prevederanno una disposizione immaginata come uno spazio dove poter soprattutto sperimentare e sviluppare competenze professionali, prevedendo una disposizione di lavoro specifica e adeguata ovviamente alla disciplina ma anche dove le tradizionali strumentazioni di laboratorio verranno a essere integrate con dispositivi tecnologici multimediali per l'elaborazione dei dati acquisiti e la loro condivisione in rete.</p> <p>La scuola come Civic Center</p> <p>I servizi di settore offerti al territorio saranno molteplici: di tipo specialistico (punto vendita prodotti azienda agraria, laboratorio di trasformazione; laboratorio di pulitura cereali; centro analisi chimiche e biologiche; microfrantoio, microcaseificio, cantina, lab.zootecnica, sala panel); e di tipo sociale (convitto, micro fattoria didattica dove promuovere la orto-integrazione e le pratiche riabilitative con animali domestici, servizio di consulenza e ricerca agroalimentare per i piccoli imprenditori della provincia).</p>	

Attuali spazi esistenti nella scuola	Tipologie di spazi	SI/NO	Numero	Caratteristiche e tipologia
	Laboratori (ad uso interno)	SI	22	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lab. discipline area comune: (non traditional classroom) dimensioni standard con arredi specifici per didattica laboratoriale 2. Laboratorio linguistico tipologia easy lab 3. Laboratorio autocad/GIS: 25 postazioni + 2 docenti 4. Lab. agricoltura: 25 postazioni + 2 docenti dotato impianto idraulico e aerazione 5. 2 Lab. informatica: 25 postazioni + 2 docenti 6. Lab.zootecnia e produzioni animali, 25 postazioni + 2 docenti dotato impianto idraulico e aerazione + dotazione multimediale 7. Microfrantoio: mq 100; dotato impianto idraulico e aerazione; 380V; impianto raccolta acque reflue; maiolicatura 8. Lab. imbottigliamento: mq 30; dotato impianto idraulico e aerazione; 380V; impianto raccolta acque reflue; maiolicatura 9. Cantina: mq 100; dotato impianto idraulico e aerazione; 380V; impianto sgrondo acque di lavaggio; maiolicatura 10. Microcaseificio: mq 60; dotato impianto idraulico e aerazione; 380V; impianto sgrondo acque di lavaggio; maiolica tura; impianto climatizzato 11. Lab. Micropropagazione: mq 50; dotato impianto idraulico e aerazione; cappa aspirazione; maiolica tura 12. Lab. trasformazione prodotti: mq 70; dotato impianto idraulico e aerazione; 380V; impianto sgrondo acque di lavaggio; maiolica tura
	Laboratori (a uso interno e ad accesso e utilizzo a esterni)	SI	5	<p>Civic center:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Arena coperta con pavimentazione in sabbia per eventi e manifestazioni zootecniche con gradinate per nr.100 spettatori 2. Serra: standard e in parte con tecnologie idroponiche; 200mq 3. Stalla: mq 150 4. Punto vendita : mq 50 5. Rimessaggio/piccola manutenzione automezzi e mezzi agricoli
	Biblioteca - Mediateca	SI	1	Lab. multimediale: 25 postazioni + 2 docenti
	Uffici/aule professori	SI	2	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ufficio Tecnico: mq 30 2. Sala professori
	Aule e spazi di socialità	SI	4	<ol style="list-style-type: none"> 1. Aula inclusione 2. Aule attività alternative alla religione cattolica 3. Aula cooperative learning, peer education 4. Giardino parco catalogo attrezzato per studio e socializzazione
	Mensa	SI	1	150 alunni considerata l'incidenza dei pendolari
	Convitto	SI	1	20 posti
	Cucina	SI	1	
	Palestra	SI	1	
	Aula Magna/Auditorium	SI	1	Per 350 persone
	Altro	SI	1	Sala per corsi di musica e dj
Ulteriori spazi che si reputano necessari a fini didattici	Punto ristoro	SI	1	Mq.100

--

